



SUSSIDIO alla PREGHIERA

28 aprile 2020

Martedì della
III settimana di Pasqua

**Santa Giovanna Beretta
Molla,
San Luigi Maria
Grignon de Montfort**

La gioia viene da Gesù,
con Gesù nel cuore portiamo gioia.

Santa Giovanna Beretta Molla

Le letture del giorno sono **At 7,51 - 8,1a** e **Sal 30 (31)**
R Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.



Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,30-35)

In quel tempo, la folla disse a Gesù: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: “Diede loro da mangiare un pane dal cielo”».

Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane».

Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Da “Parole per l’anima” del Card. Carlo Maria Martini: Desideriamo la verità, desideriamo l'autenticità, desideriamo che, nelle nostre parole, nei nostri gesti e nelle nostre azioni, tutto ciò che diciamo e che facciamo, corrisponda a ciò che il Signore ci mette dentro. Che non ci sia uno scarto, una distanza, un divario fra ciò che sentiamo e ciò che viviamo.

Cerchiamo dunque insieme l'autenticità, la desideriamo, la vogliamo nei nostri rapporti di amicizia, di fraternità, nei rapporti di ogni giorno fra noi. E cerchiamo questa verità con delle caratteristiche particolari, che riassumo con alcune immagini che ricavo dal vangelo di Giovanni.

Cerco, o Signore, una verità che sia sorgiva come l'acqua, che sia semplice come il pane, che sia chiara come la luce, che sia potente come la vita.

Nasce allora spontanea una preghiera. Chi ci darà quest'acqua sorgiva che non viene mai meno? Chi ci darà il pane semplice del nutrimento quotidiano, di cui possiamo cibarci ogni giorno e che possiamo spezzare ai fratelli? Chi ci darà questa chiarezza come quella della luce, di fronte alla quale non chiudiamo gli occhi? E chi ci darà la potenza della vita?

Ed ecco che il Signore ci risponde e ci dice: Io sono l'acqua viva; io sono il pane della vita; io sono la luce; io sono la risurrezione e la vita. Io sono l'acqua viva che non viene mai meno e che toglie ogni sete, io sono l'acqua che zampilla per la vita eterna. Io sono il pane di vita: chi ne mangia non muore. Io sono la luce che risplende tra le tenebre e che le tenebre non possono coprire. Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se morto vivrà; e chi vive e crede in me, avrà vita eterna.

Martedì preghiamo il rosario meditando i misteri dolorosi.

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa